

Altri soldi pubblici per il Centro Mercè

astenuiti Rinnoviamo Lugo Forza Italia (RLFI), Italia Tricolore (IT) e Pavaglione (PVG). Hanno invece espresso voto contrario CDU e Rifondazione Comunista (RC). Il resto della seduta è filato via veloce e praticamente

senza discussioni, salvo la richiesta respinta di Fontana, IT, di rinviare il nuovo regolamento di polizia mortuaria con la motivazione della sua mancata partecipazione ai lavori della 1ª commissione di Dipartimento finché ne

è Presidente Stefano Russino, capogruppo RLFI. Andati ugualmente al voto, si è registrato solo il no di IT. È stato poi rinviato per una migliore documentazione di accompagnamento il rinnovo dell'appalto del servizio di illumina-

zione votiva dei cimiteri mentre è stato votato all'unanimità il documento concernente la sorveglianza sanitaria nelle comunità infantili e scolastiche.

In chiusura di cronaca, sono da citare le due interpellanze presentate da Pia Galletti, Verdi, sulla predisposizione territoriale per la prima assistenza in caso di terremoti e sui rifiuti apparentemente aggluntivi che vengono conferiti alle nostre discariche. Infine, Fontana, IT, ha presentato un OdG che, tenendo conto della tassa aggluntiva che sarà scaricata dalla Regione su benzina e metano per uso domestico per ripianare il deficit della nostra sanità regionale, ne chiede un'applicazione proporzionata al reddito familiare.

A.C.

Com'è avvenuto nella scorsa seduta circa l'intenzione di passare al COSECO la gestione della pubblica illuminazione, resa evidente solo indirettamente da una delibera di proroga di un appalto, così anche nella seduta di Consiglio del 9/10 scorso è emersa la volontà della Giunta di ricapitalizzare con 2 miliardi la quota del Comune di Lugo nella SpA del Centro Mercè. È quanto risulta indicato dalla delibera di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio '97, sia per la parte corrente (175 milioni di aggiustamenti) che per la quota investimenti (+2311 milioni) che comprende un nuovo semaforo fra via Circondario Ponente e viale Bertacchi, 300 milioni di spesa aggiuntiva per la sistemazione stradale delle vie Pescantini, Gramsci e Foro Boario (cifra questa donata dalla Coop. Adriatica, proprietaria dell'Ipercoop appena aperto) e ben 2 miliardi per l'aumento della partecipazione al capitale della SpA Centro Mercè che, nel caso, dovrebbe consistere nel conferimento alla SpA stessa del terreno prospiciente alla ferrovia, già di proprietà del Comune, in vista della costruzione del nuovo Scalo Mercè delle FS. A questo proposito è da notare che, dopo molti anni le FS stesse hanno dato il loro assenso al trasferimento dello Scalo Mercè nell'area del Centro Mercè, ma con la messa a disposizione, parole del Sindaco Roi, di appena 173 milioni. In chiusura del suo intervento, va detto, il Sindaco Roi ha poi comunicato che i lavori di realizzazione della nuova area produttiva denominata Centro Mercè inizierà nel prossimo mese di novembre e che, sulla carta, è stato ceduto più di un terzo dei terreni destinati agli insediamenti.

La discussione è stata breve ma intensa, con Camanzi, Popolari per Lugo/Cristiani Democratici Uniti (PPL/CDU), a chiedere il motivo di queste sorprese e il sindaco Roi a spiegare l'operato della Giunta. La sorpresa vera è però venuta da Galli, Popolari per Lugo/Partito Popolare Italiano (PPL/PPI), che ha comunicato il sì alla delibera; ma anche la non scontatezza del voto a favore della ricapitalizzazione. Andati comunque al voto, il tutto è stato approvato da PDS, PPL/PPI e Verdi mentre si sono

Affollato convegno storico-culturale quello di sabato 11 ottobre, promosso dall'Unuci, l'Unione Ufficiali in congedo di Lugo, sia per le alte autorità intervenute, sia per la partecipazione della cittadinanza e di molti delegati del sodalizio, sia, e soprattutto per la completezza e l'attualità dei soggetti trattati. Tra gli altri erano presenti il Ten. Col. Igino Pizzamiglio, in rappresentanza del Gen. Ottavio Fugaro, Comandante del Carabinieri dell'E.-R., il Magg. Gino Fota Livia com.te del Gruppo CC di Ravenna, il Magg. Quarta, com.te Gruppo Guardia di Finanza di Ravenna, il Col. Calvi in rappresentanza del com.te Regione Militare Tosco-Emiliana, ed il Sten. V. Cassarai, in rappresentanza della C.P. di Ravenna. C'è stato un "convitato di pietra" in questo convegno: era l'Italia unita, indipendente e democratica, richiamata spesso attraverso i suoi più diretti simboli: il Tricolore e suo "padre", il lughese Giuseppe Compagnoni. Presentato dall'anfitrione puntuale preciso Daniele Bosi, il saluto del presidente Unuci di Lugo, Renzo Preda ha preceduto quello del sindaco di Lugo, Maurizio Roi, il quale si è soffermato sul Compagnoni evocando il pericolo dell'imbalsamazione della sua figura intellettuale a scapito della ricchezza ancora tutta da analizzare completamente delle sue idee pro-

gressiste e di grande democrazia e tolleranza. Lo ha riscoperto invece l'intervento di Preda, particolareggiato nell'esposizione della vita del grande lughese e della vastità dei suoi interessi che lo fecero apprezzare dal Bona parte, come precursore di un mondo nuovo con idee nuove illuminate. La relazione di Flavio Sgubbi, studioso lughese del Tricolore, ha rivelato attraverso l'aiuto di diapositive, particolari inediti dell'evoluzione del Tricolore in tutti i 200 anni, soffermandosi anche su un altro dei simboli dell'italianità, l'Inno, e di come questo sia stato disprezzato in una recente e poco felice intervi-

sta di una nota rock star italiana. Gli ha fatto seguito una precisa considerazione del colonnello Pilota Giorgio Pignani, come più alta autorità militare presente, sul valore del Tricolore "custodia" di obblighi, doveri, ed onori di tutti gli Italiani. Come si vede una manifestazione ricca di tanti significati che ha la sua appendice nella mostra "I 200 anni del Tricolore", aperta fino al 26 ottobre nella Sala già Pescherie della Rocca, approntata dalla Società "La Coccarda" di Faenza, ad opera di illustri ricercatori quali Cani e Casadio, e l'illustre collezionista Pietro Compagni.

Ennio Iezzi

Gli ufficiali in congedo parlano dell'Italia

Incontri con poeti e musicisti

Terzo anno consecutivo per la rassegna "Bibliopolis", realizzata dalla Cooperativa culturale Tratti di Faenza e dai Comuni di Fusignano, Lugo

e Solarolo. L'iniziativa è realizzata con il coordinamento e la collaborazione dell'Assessorato Beni e Attività Culturali della Provincia.

Anche quest'anno la manifestazione proporrà una serie di incontri con letterati, poeti e musicisti che partendo dalle proprie produzioni, proporranno al pubblico nuovi percorsi letterari volti ad avvicinare al libro e alla lettura, magari passando attraverso un concerto o uno spettacolo teatrale. Letteratura, musica e teatro saranno protagonisti di questa iniziativa che proseguirà per otto serate fino al prossimo mese di novembre.

"Siamo lieti di collaborare - precisa l'Assessore ai Beni e Attività culturali, Paolo Gambi - alla realizzazione di questa rassegna che rappresenta un progetto volto a favorire un nuovo approccio con la letteratura e l'arte, e che vuole essere di stimolo nei confronti della lettura e delle biblioteche, intese non solo come luogo di conservazione, ma anche come luogo aperto di incontro e di promozione.

Con quella terza edizione di Bibliopolis riteniamo di fornire un ulteriore contributo alle proposte di percorsi culturali coordinati a livello provinciale, che si realizzano attraverso la proficua collaborazione e l'impegno di enti pubblici e privati".

Questo il programma:

Martedì 21 ottobre: Solarolo (Oratorio dell'Annunziata), ore 21,00 - Ferruccio Filipazzi, Serena Bandoli e Fabrizio Tarroni in "Brevemente" (Racconti in musica).

Giovedì 23 ottobre: Fusignano (Il Granaio), ore 21,00 - Incontro con la poesia di Gianni D'Elia. Musiche del Duo Rodriguez/Zanchini.

Martedì 28 ottobre: Solarolo (Oratorio dell'Annunziata), ore 21,00 - Giovanni Nadiani & Faxtet anteprima del libro/Cd "Invel".

Giovedì 30 ottobre: Fusignano (Il Granaio), ore 21,00 - Incontro con la narrativa di Giuseppe O. Longo e Giampiero Rigosì. Musiche di Riccardo Tesi.

Venerdì 7 novembre: Lugo (Liceo Classico "Trisi"), ore 16,30 - Incontro con Carlo Lucarelli e Chiara Belliti (responsabile della collana I Corti, Edizioni E. Elle).

Venerdì 14 novembre: Lugo (Liceo Classico "Trisi"), ore 16,30 - Ferruccio Filipazzi, Fabrizio Tarroni e Alessandro Valettoni in "Frammenti" (Racconti in musica).

CRITICHE SUI 300 MILIONI DESTINATI ALLA NUOVA COOP

Roi e il fantacalcio

Da buon giocatore di calcio - è il portiere della squadra degli amministratori - il Sindaco Roi sa bene che la miglior difesa è l'attacco. Dimentica solo, ah! lui, che in Consiglio Comunale la partita non si gioca sull'irruenza o sulla spettacolarità delle giocate ma, prima di tutto, sulla correttezza della costruzione delle decisioni che, quando sono fortemente incidenti sulla nostra vita amministrativa, non possono essere prese all'improvviso. Anche nel calcio giocato, infatti, un contropiede si lancia solo quando almeno un attaccante è lanciato verso la porta avversaria. Altrimenti il rischio di regalare la palla agli avversari e di prendersi le contumelie dei compagni di squadra. Che, in questo caso, i popolari hanno già espresso pur votando doverosamente la varia-

zione del bilancio. Né il Sindaco Roi - nella sua veste di portiere - può pensare ad un corner evitabile come massimo successo difensivo quando un rilancio chiaro l'avrebbe lasciato più tranquillo. E qui il riferimento è tutto per i 300 milioni graziosamente donati (previsti, come hanno lasciato capire i Verdi, o imprevisi, come ha affermato Roi?) dalla Coop. Adriatica immediatamente prima dell'apertura dell'Ipercoop, motivati confusamente e senza alcuna motivazione di progetto.

Tant'è. Forse Roi giovedì scorso ha pensato di giocare più a fantacalcio che a fare il Sindaco. Ne è uscita una partita virtuale dall'esito reale non scontato, specialmente sulla ricapitalizzazione del Centro Mercè. Stia perciò più attenti: sono proprio le partite più scontate e meno preparate quelle a più alto rischio.

Angelo Camanzi
capogruppo PPL-CDU
Lugo

CAMBIA LA VIABILITA' VICINO ALLA COOP

Prevista anche una piastra polivalente

Trecento milioni per lavori da realizzare nel territorio lughese verranno messi a disposizione dalla Coop. Adriatica che ha appena inaugurato l'Ipermercato di Lugo. L'accordo, con il quale la Coop si impegna a spendere la somma, come contributo per la sistemazione della viabilità nella zona dell'Ipermercato, è stato messo a punto nei giorni immediatamente precedenti l'inaugurazione della nuova struttura. Infatti, il Comune di Lugo sta realizzando un progetto di sistemazione della viabilità che riguarda via Brignani. Inoltre sono stati affidati gli appalti per le opere di illuminazione e per l'installazione del semaforo nell'incrocio fra la via Brignani e la via Piratello, che verranno realizzate nelle prossime settimane. Nel tratto fra via Foro Boario e via Pescantini i lavori sono già stati ultimati, mentre nel tratto

fra via Pescantini e via Piratello, i tecnici del Comune hanno rilevato la necessità di intervenire in modo più radicale, rispetto a quanto previsto inizialmente dal progetto, con il rifacimento della sottofondazione. I lavori, che verranno eseguiti nei primi mesi del nuovo anno, saranno finanziati con una quota del contributo della Coop, mentre la somma rimanente verrà utilizzata per realizzare altri lavori nelle strade adiacenti l'Ipermercato. Nell'ambito dello stesso accordo, infine, la Coop Adriatica si è impegnata ad eseguire, a proprie spese, i lavori di realizzazione di una piastra polivalente nell'area verde della zona Peep posta fra via Piratello e via Pulicari. Sarà attrezzata per pallacanestro, pallavolo e calcio.

Una struttura per i giovani questa di cui a Lugo si sente davvero la necessità.

Gruppo tecnico per una nuova S. Vitale

Si è costituito il gruppo tecnico di studio previsto dal Protocollo di intenti firmato dai Comuni interessati alla realizzazione del "Circondario Sud", come tracciato alternativo attuale S. Vitale. La provincia di Ravenna e i Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Massa Lombarda, Cotignola e S. Agata sul Santeramo sono i soggetti firmatari del Protocollo interessati a realizzare una infrastruttura stradale, a sud dei rispettivi centri urbani. Gli obiettivi sono quelli di salvaguardare le condizioni di vivibilità dei centri stessi, penalizzati dal traffico di attraversamento nel tratto della S. Vitale (SS. N. 253), di rendere più funzionali i collegamenti a servizio dei rispettivi territori e di migliorarne le intercomunicazioni con la rete stradale di livello regionale e statale. Tutto ciò permetterà, inoltre, di utilizzare al meglio le potenzialità offerte dalla prossima liberalizzazione del tratto di A14 bis compreso tra il casello di Cotignola e il casello di Ravenna. In sostanza, il gruppo tecnico dovrà individuare una soluzione che da un lato possa risolvere i problemi di vivibilità e di relazione dei centri urbani interessati e, dall'altro, costituisca una funzionale risposta alle attuali e future domande di mobilità su scala più ampia che interessano il territorio lughese. Fanno parte del gruppo tecnico di studio il sindaco di Lugo Maurizio Roi, il vicepresidente della Provincia Francesco Giangrandi, l'assessore provinciale Gilberto Minguzzi, l'ing. Giuseppe Sangiorgi (Provincia di Ravenna), Enrica Bedeschi (Comune di Lugo), Roberto Torricelli (Comune di Bagnacavallo), Gian Franco Fabbrì (Comune di S. Agata) e Stefania Guerra del Coseco. Fra i primi impegni del gruppo vi è la redazione di una convenzione, da sottoporre ai Comuni firmatari del Protocollo, alla Regione Emilia-Romagna e all'Anas, per la gestione del progetto dell'intervento. Intanto è stato realizzato il progetto esecutivo delle opere necessarie alla liberalizzazione dell'A14 bis. Ora l'iter prevede l'approvazione del progetto e del relativo impegno di spesa da parte dei Comuni interessati, l'appalto e la realizzazione delle opere.

COMMENTI DOPO L'ACCORDO SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Quel futuro chiamato «formazione»

Molto opportunamente in questi giorni gli organi di informazione locale, sia quotidiana che periodica, hanno a più riprese sottolineato l'importanza di quanto è accaduto qui nel nostro lughese, nel campo della formazione professionale.

In estrema sintesi, attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli e intese, alcuni fra i più importanti soggetti formativi presenti nel nostro territorio, sia di carattere pubblico che privato, hanno inaugurato una stagione di reale e concreta collaborazione, al fine di ulteriormente migliorare la qualità dell'offerta formativa, sempre più e sempre meglio al servizio della persona umana e all'altezza delle domande che provengono dal mercato del lavoro.

In particolare il Consorzio Provinciale Pubblico - che

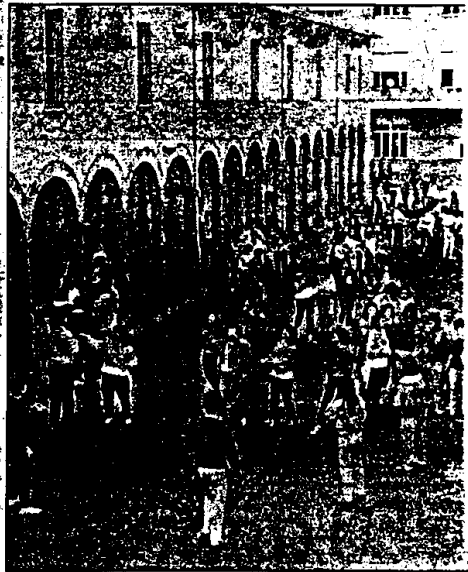
oggi associa pressoché tutti gli Enti locali della nostra Provincia - ha siglato un protocollo d'intesa col Centro di Formazione Sacro Cuore e col Centro dell'ex Colonia Orfani di Villa San Martino, per insieme dar vita ad iniziative formative nel settore della multimedialità centralità audiovisiva. E l'Amministrazione Comunale, per parte sua, ha a sua volta sottoscritto con ognuno dei due succitati Centri di formazione a gestione religiosa due distinti protocolli di collaborazione e sostegno.

Ha preso così il via nel nostro comune una esperienza importantissima e davvero innovativa di intesa fra pubblico e privato, che il Gruppo Consiliare del Ppi di Lugo valuta in modo estremamente positivo, perché concretamente proiettato verso il

futuro.

E intendiamo meglio spiegarci con due rapide considerazioni.

1) Tutti parliamo, sempre e con sincerità, di lotta alla disoccupazione come obiettivo essenziale e fra i più drammatici di questo nostro tempo. Dare però concretezza a questo impegno non è sempre facile. Ed ecco che oggi a Lugo nasce una collaborazione fra Enti pubblici e privati nel settore formativo, che individua fra l'altro fra i campi di comune iniziativa quello della multimedialità. E tutti sappiamo che le specializzazioni multimedia sono, già nel presente, sempre più richieste dal mondo delle imprese, e nel futuro quelle più capaci di delineare, in termini occupazionali, quelle nuove opportunità e professionalità, che è doveroso poter offrire



soprattutto alle nuove generazioni.

2) Così impostata come è accaduto a Lugo, la collabo-

razione fra pubblico e privato è davvero una cosa seria, perché nasce su premesse ed ipotesi concrete, legate esclusivamente al raggiungimento di obiettivi tanto importanti quanto realistici.

Qualcuno in questi giorni ha ricordato che il mercato, compreso quello formativo, è molto spesso competizione. Ma, quando l'entità e la complessità degli obiettivi lo richiedono, può essere anche e doverosamente sinergia.

Ecco, a Lugo stiamo assistendo all'avvio di una esperienza sinergica, che noi giudichiamo preziosa e che intendiamo, come Popolari, accompagnare e sostenere al meglio delle nostre capacità, lieti che essa sia oggi divenuta possibile e si stia realizzando, anche grazie al lavoro e all'opera non certo marginale di amministratori legati al Partito Popolare.

La Formazione Professionale - oggi e sempre più in futuro - è e sarà un settore chiave per dare lavoro e speranza a tanta gente, e specialmente ai giovani.

E suscita legittima soddisfazione poter constatare che a Lugo stiamo camminando sulla strada giusta.

Cavina Fausto
Capo Gruppo Consiliare PPI

Convegno di Studi romagnoli

Sabato 18, domenica 19, sabato 25 e domenica 26, si terrà a Lugo, nella sala delle conferenze della Banca di Romagna di via Manfredi, il XLVIII Convegno di Studi Romagnoli. Il Convegno torna a Lugo dopo quindici anni ed è alla sua quarta edizione lughese. Moltissime le relazioni in programma che saranno tenute, al mattino con inizio alle ore 9,30 e al pomeriggio con inizio alle ore 15. Tra gli oratori i lughesi Gian Luigi Gambi, Luisa Bedeschi, Maurizio Gordini, Sante Medri, Michele Paganini, Antonio Pirazzini, Lucia Rocchi e Ivo Tampieri.

La Società di Studi Romagnoli, fondata nel 1949 a Cesena, dove ha la sua sede presso la biblioteca Malatestiana, promuove con spirito scientifico gli studi pertinenti alla Romagna. La Società promuove ogni anno un Convegno di Studi Romagnoli e sovente anche Giornate di studio e Convegni speciali. Promuove e partecipa anche ad altre iniziative culturali. Gli atti dei convegni, assieme ad altri studi, vengono raccolti nel volume annuale della collana Studi Romagnoli. La Società cura inoltre una collana di saggi e repertori, una dei quaderni ed una di guide. Nell'ambito del Convegno, sabato 18 ottobre, alle ore 17, verrà presentato il volume "Romagnola-Romandiola, opere e giorni. Atti del convegno - 1994".

FINO AL 31 DICEMBRE 1998 La ditta Gamie manterrà l'illuminazione pubblica

Il Consiglio Comunale di Lugo ha di recente approvato la proroga dell'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione alla ditta Gamie di Lugo. L'appalto che scadeva a fine settembre è stato prorogato fino al 31 dicembre del '98 agli stessi prezzi unitari. Ciò significa che la spesa complessiva sarà più alta solo a partire dal 1° gennaio del '98 per effetto dell'aumento del numero di punti luce, determinatosi negli ultimi anni in seguito all'estensione degli impianti di pubblica illuminazione (nuove urbanizzazioni, potenziamenti, etc.).

Alla base di questa scelta illustrata al Consiglio Comunale dal vicesindaco Giuseppe Cavina, è l'opportunità dell'Amministrazione comunale di Lugo di valutare, con tutto il tempo necessario, l'opportunità di affidare i servizi attinenti l'illuminazione pub-

blica, insieme ad altri Comuni del comprensorio, al Consorzio Servizi Comunali, con l'obiettivo di migliorare e ampliare il servizio e di razionalizzare la spesa. Per fare questo, però, è necessario risolvere alcuni problemi organizzativi e burocratici e raccordarsi con i tempi di scadenza dei contratti di tutti i Comuni del Consorzio. La data individuata dall'assemblea dei Comuni del Consorzio è appunto il 1° gennaio 1999.

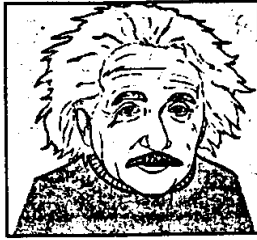
Si sta inoltre esaminando l'opportunità di affidare in un unico appalto poliennale il servizio di illuminazione pubblica, comprensivo di fornitura di energia elettrica, manutenzione ordinaria e straordinaria, telecontrollo delle apparecchiature, adeguamento normativo, accorpamento delle cabine, fornitura e posa di lampade ad alto rendimento, fornitura e posa in opera di riduttori di potenza.

CELEBRAZIONI IN ONORE DI RICCI CURBASTRO

50 anni del Liceo, ma non li dimostra

«Che il "calcolo differenziale assoluto" di Gregorio Ricci Curbastro, lughese, dette le basi per la formulazione della teoria della relatività di Einstein, purtroppo sono ancora in pochi a saperlo, così per celebrare i 50 anni della fondazione del Liceo Scientifico a lui intitolato a Lugo, si cercherà di dare anche a questo misconosciuto validissimo scienziato, quei riconoscimenti che in vita gli furono negati. Avremo così conferenze, mostre e varie iniziative con due filii conduttori, appunto, il 50° anniversario del Liceo e la celebrazione della figura di questo fisico-matematico d'importanza mondiale. "E' stato - conviene la Preside del Liceo Scientifico, Mariangela Liverani - un uomo di alti interessi nel campo della matematica e della fisica, che ha portato i propri studi pure alla applicazione pratica, un uomo non solo di studio, ma anche di applicazione che fu però abbastanza osteggiato ai suoi tempi. Poco amato dai suoi stessi colleghi, è stato invece un uomo che impegnò molto dando molto alla società ed al suo tempo, oltreché alle discipline della fisica e della matematica, ma che, ribadisco, non ottenne i giusti e meritati riconoscimenti."»

Le due giornate in programma, è bene sottolinearlo, rappresentano le prime di una lunga serie di manifestazioni e di iniziative che ab-



braceranno tutto lo svolgimento di questo anno scolastico. Nell'aula magna del Liceo Scientifico, Sabato 18 ottobre alle ore 11, le celebrazioni saranno aperte dagli interventi della prof.ssa Mariangela Liverani, Preside del Liceo e da Daniele Ferrieri, Assessore alla Pubblica Istruzione e Servizi Sociali del Comune di Lugo, quindi il

prof. Giorgio Dragoni dell'università degli Studi di Bologna terrà una conferenza sul tema: "Gregorio Ricci Curbastro: un grande esponente della scuola di fisica-matematica italiana". Successivamente alle ore 12 nei locali della Biblioteca Trisi in Piazza Trisi, alla presenza di molte autorità, scienziati, professori e studenti, il prof. Pierluigi Facchini, Assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Lugo, inaugurerà la mostra: "Gregorio Ricci Curbastro: una vita per la scienza".

Mattinata interamente dedicata alla figura del grande lughese, sarà pure quella di Martedì 21 ottobre, quando il Sindaco Maurizio Roi, recando il suo saluto ai presenti nell'aula magna del Liceo,

alle ore 9, inaugurerà il busto in bronzo di Ricci Curbastro, eseguito dallo scultore Gianantonio Bucci, nell'atrio del Liceo. "Il contributo di Ricci Curbastro allo sviluppo del pensiero matematico" sarà l'intervento della prof.ssa Rossana Tazzioli dell'Università di Catania, alle ore 9,30, cui seguirà la conferenza del prof. Evandro Agazzi dell'Università di Genova, sul "Valore formativo della cultura scientifica".

La mostra documentaria, conterrà documenti che provengono in gran parte dall'archivio del Liceo Scientifico, affiancati da carte, studi, e documentazioni provenienti da collezioni private ed anche di famiglia.

"E' parso doveroso - illustra il prof. Bruno Conti, un organizzatore della mostra - allestire una mostra a lui dedicata nella quale vengono esposte testimonianze di alcuni aspetti fondamentali della vita, nonché manoscritti, pubblicazioni, diplomi ed opere originali lasciatici dal Ricci.

Di particolare interesse è la raccolta di quaderni di appunti sulle lezioni tenute da illustri maestri, quali Betti e

Dipingere libri sui muri

Libri che diventano immagini dipinte sui muri. Questa l'idea di fondo che ha portato alla realizzazione dei murales che abbelliscono il cortile della Biblioteca Trisi di Lugo. I lavori, eseguiti dagli allievi del Corso di Decorazione pittorica 96/97 dell'Università per adulti, coordinati dall'Arch. Angelo Barboni, sono stati inaugurati martedì 14 ottobre. Nel corso della serata si sono svolte letture a cura di Margherita Dall'Olio, Francesca Dirani, Alessandro Martoni e Sara Miola, accompagnate al violoncello da Fabio Gaddoni. I murales realizzati nel cortile della Biblioteca propongono immagini tratte da celebri classici della letteratura: "Ventimila leghe sotto i mari" di Verne; "Il libro della giungla" di Kipling; "Dracula" di Stoker; "La tempesta" di Shakespeare; "Misterium Cosmographicum" di Keplero; "Le mille e una notte"; "Diario di Bordo" di Colombo e la Divina Commedia, di Dante Alighieri (Inferno, canto XVI).

Oltre all'Arch. Angelo Barboni, coordinatore del corso, hanno lavorato alla realizzazione dei murales sette allievi: Lia Zoli, Alice Vassura, Alessandra Leoni, Cesare Baracca, Domenica Tamburini, Mohamed Rachyd e Sara Stargiotti.

Dini e delle bozze originali di "Der Ricci Kalkul" in lingua tedesca e di "Lezioni sulla Teoria di Superficie".

Spinto da un naturale interesse verso gli studi matematici - prosegue il prof. Conti - ho potuto apprezzare l'opera dell'illustre cittadino lughese prof. Gregorio Ricci Curbastro, precursore della matematica moderna, prima in ambiente liceale, quindi nel corso della carriera universitaria approfondendo alcune delle sue più importanti applicazioni sul calcolo differenziale assoluto che hanno rappresentato le basi per la formulazione della teoria della relatività generale di Einstein. Un grande scienziato quindi per un liceo da sempre all'avanguardia in 50 anni, sfociando nell'ampio numero di laboratori presenti nella struttura e negli anni '60 affermandosi nella sperimentazione in fisica e matematica, dando luogo ad un Laboratorio centrale di Scienze Sperimentali: uno dei tre presenti allora in tutta Italia, tanto per citare qualcuno dei suoi fiori all'occhiello.

Enio Iezzi

Mostre a Lugo e a Bagnacavallo

Ricco il ventaglio delle mostre attualmente in corso. A Casa Rossini espone il pittore Luca Argelli fino a domenica 26 ottobre. Nella sala delle Peschiere è invece allestita la mostra "I 200 anni del Tricolore" allestita dalla società "La Coccarda" di Faenza. L'esposizione, che resterà aperta fino al 26 ottobre, è visitabile nei giorni feriali dalle ore 16 alle 18 e nei giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18.

A Bagnacavallo, a Palazzo Abbondanza, è aperta fino al 20 ottobre la mostra retrospettiva che la Pro Loco, con il patrocinio del Comune, dedica al pittore bagnacavallese Lelio Veggi. Sono esposte 34 opere dell'artista, tra olii su tavole e masonite, tempere e pastelli. Sempre a Bagnacavallo, nella sala di Palazzo Vecchio, è in corso la quinta mostra biennale dell'hobby e del collezionismo, curata dalla Pro Loco, sempre con il patrocinio del Comune. Sono 25 gli espositori, provenienti da varie zone dell'Emilia Romagna che mostreranno, fino al 19 ottobre, gli oggetti realizzati durante il tempo libero, dalle sculture in ferro e argento, alle collezioni raccolte nel corso degli anni, ai modellini di barche e ai platonici di soldatini.

NOVEMBRE 1970

In ritardo gli interventi del piano '97 previsti nel territorio comunale

18/10
comune

Strade, lavori a rilento

Per l'inverno in programma solo coperture parziali Il complesso delle opere costerà 1 miliardo e 400 milioni

**ITALIA TRICOLORE
CRITICA
L'ULTIMO CONVEGNO
SULLA BANDIERA**

In un comunicato del Gruppo Italia Tricolore viene giudicato negativamente il convegno nel Bicentenario del Tricolore organizzato dalla Sezione di Lugo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo.

"Il fatto che a tale convegno siano stati invitati i soli amministratori comunali di Lugo di una parte della maggioranza (quelli del Pds) e siano stati esclusi gli altri amministratori facenti parte della maggioranza (Ppi e Verdi) e tutti gli amministratori facenti parte della minoranza (Rc, Fi, Cdu, Il Pavaglione, Italia Tricolore) - scrive Augusto Fontana, Capogruppo di Italia Tricolore - non può essere considerata una grave carenza organizzativa quanto un deliberato gesto favoritista e antidemocratico che offende le decine di migliaia di cittadini rappresentati dalle suddette formazioni politiche".

Negativa anche la scelta del luogo: "Il fatto che il convegno lo si sia voluto riduttivamente far svolgere in una piccola saletta di un Hotel cittadino - continua Fontana - e non invece, doverosamente, all'Auditorium Comunale od allo stesso Teatro Comunale Rossini, è un altro gesto che oltre in quell'ottica totalitaria, è un privilegio di pochi a danno della maggioranza del popolo che invece è rimasta fuori completamente escluso e ignorato".

LUGO - La gara di appalto scatterà il prossimo 25 ottobre. L'assegnazione dei lavori avverrà a breve distanza. In questo modo potranno partire gli interventi di manutenzione straordinaria previsti dall'amministrazione nel "piano strada" '97.

In netto ritardo sulla tabella di marcia, i lavori potranno concludersi nell'inoltrata primavera del prossimo anno, facendo saltare di altri dodici mesi quelli più sostanziosi programmati per il '98. Intanto per l'inverno sono previsti rattoppi e coperture parziali nelle sedi più disastrose che minacciano di peggiorare le loro condizioni all'arrivo di piogge, gelate e altre intemperie. L'intervento "di circostanza" costerà un centinaio di milioni. Pochi rispetto a quelli che finanzieranno il progetto più corposo che inter-

**Previsti a breve termine rattoppi
per le sedi più disastrose
per proteggerle da pioggia e gelate**

verrà su alcune strade interne e in parte sulle vie del forese.

La cifra, sostenuta dal mutuo acceso in precedenza, si aggira sul miliardo e 400 milioni. Nel complesso servirà a rifare il tappeto di via Brignani, viale Orsini, viale Orsini, viale del Pinedo, viale Masi, a pavimentare un tratto di marciapiede in via del Pinedo, a ricostruire sul almeno un lato il percorso pedonale di viale Rossini, a ristrutturare via Gattinelli e via del Pero nel tratto compreso fra viale Europa e via del Carracci. In questo caso dovrà essere realizzata anche una fognatura centrale per la

raccolta delle acque bianche e nere. Per le frazioni, i cantieri interesseranno via XII Aprile a San Bernardino rinnovata da una sede bituminata ex-novo e dai marciapiedi laterali e le vie Bonacquisto sinistro e Pollarola, catalogate fra le strade bianche ancora superstiti.

Alcuni degli interventi saranno completati dai pozzi per la raccolta delle acque piovane e dal rinnovo degli impianti di illuminazione obsoleti e non più a norma.

I progetti coordinati dall'assessorato ai Lavori pubblici comprendono il settore dell'edilizia scolastica. Dopo il trasferimen-

to delle sedi distaccate dell'Ips "Stoppa" nell'unica base realizzata nell'ex convento dei salesiani, da avviare all'inizio del mese prossimo, le prospettive riguardano la dotazione sportiva delle elementari Codazzi e delle scuole di Voltana, fornite di una nuova palestra.

Terminate le migliori a vantaggio degli istituti superiori, eccetto l'allargamento della ragioneria per l'inserimento delle classi Iii finanziato e condotto dalla provincia, partiranno quelli rivolti all'istruzione della prima infanzia.

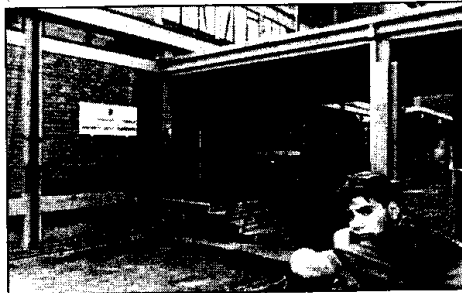
Entro l'inizio del '98, Istituti Riuniti e amministrazione comunale avvieranno il cantiere per la costruzione del nuovo asilo nido nell'incrocio fra le vie Viola ed Europa, che sostituirà in toto le funzioni del nido Orsini.

Monia Savio

INIZIANO I FESTEGGIAMENTI ALLO SCIENTIFICO DI LUGO Quel genio di Ricci Curbastro da mezzo secolo 'titolare' del liceo

Il liceo Scientifico di Lugo compie 50 anni e li festeggia con un programma di iniziative, patrocinate dal Comune, dal Provveditorato e dal Distretto scolastico. E' passato infatti mezzo secolo da quando l'Istituto, sorto nei primi anni '40 come sede distaccata del liceo scientifico "Orsini" di Ravenna, divenne istituto autonomo e fu intitolato al matematico lughese Gregorio Ricci Curbastro. Per festeggiare questo avvenimento è stato preparato un ricco programma di manifestazioni che prenderà il via oggi con un convegno e una mostra dedicati proprio a Gregorio Ricci Curbastro, e proseguirà per tutto l'anno scolastico.

Il primo appuntamento è per oggi, alle 11, nell'aula magna del liceo (viale Degli Orsini 6). Dopo gli interventi della preside dell'istituto Mariangela Liverani e dell'assessore alla pubblica istruzione Daniele Ferri, il programma prevede una conferenza del prof. Giorgio Dragoni, dell'Università di Bolo-



L'ingresso del liceo Scientifico di Lugo.

Curbastro: un grande esponente della scuola di fisica-matematica italiana». Alle 12, nei locali della biblioteca Trisi di Lugo, l'assessore alla cultura Pier Luigi Facchini inaugurerà la mostra "Gregorio Ricci Curbastro: una vita per la scienza". I documenti esposti provengono in gran parte dalle Carte Ricci Curbastro donate dagli eredi al liceo Scientifico di Lugo. La

15 novembre nei seguenti orari: il mattino, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.30, il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19 e nelle sere di martedì e giovedì dalle 19 alle 22.30.

Il secondo appuntamento è per martedì 21 ottobre, sempre nell'aula magna del liceo, alle 9. Dopo il saluto del sindaco Maurizio Roi e l'inaugurazione del busto dedicato a Grego-

rio Ricci Curbastro, opera dello scultore Giannantonio Bucci, il programma prevede le conferenze della professoressa Rossana Tazzioni, dell'università di Catania sul tema "Il contributo di Ricci Curbastro allo sviluppo del pensiero matematico" (ore 9.30) e del professor Evandro Agazzi, dell'Università di Genova, sul tema: "Valore formativo della cultura scientifica" (ore 11). Gregorio Ricci Curbastro nacque a Lugo il 12 gennaio 1853. Nel 1875 si laureò in scienze fisiche e matematiche all'Università di Padova con una tesi sulle equazioni differenziali. Nel 1880, sempre all'università di Padova, venne nominato professore straordinario di fisica matematica. Nella sua vita di studioso realizzò, fra il 1877 e il 1926, oltre sessanta pubblicazioni. Rimarrà nella storia come colui che, come ricorda la lapide affissa alla sua casa natale in Lugo, «diede alla scienza il calcolo differenziale assoluto, strumento indispensabile per la teoria della relatività generale, visione nuova dell'universo».

OGGI PNEUMOLOGIA TRASLOCA DA CONSELICE A LUGO Cambia la mappa dell'ospedale Ora si punta a qualificare i reparti

Oggi, la pneumologia di Conselice, diretta dal dottor Edoardo Spada, prenderà posto al terzo posto del Padiglione centrale dell'ospedale di Lugo, nella palazzina sopra il Pronto soccorso, che ospita già i reparti di ortopedia, chirurgia, medicina d'urgenza, neurologia, urologia, oculistica e otorinolaringoiatria. Con il trasferimento di pneumologia, si chiude il ciclo dei trasferimenti e si attua il processo di unificazione ospedaliera iniziato diversi anni fa, che, secondo il programma dell'Azienda Usl, condiviso dai comuni, è la strada vincente per qualificare maggiormente la sanità ospedaliera nel territorio lughese, in una logica dipartimentale con gli altri due ospedali provinciali di Ravenna e di Faenza.

Un mese di ottobre molto intenso per la direzione sanitaria dell'ospedale, l'ufficio tecnico e il personale medico e infermieristico dei reparti. Nel giro di 15/20 si sono realizzati una serie di trasferimenti ad incastro, senza sospendere per un attimo l'attività sanitaria dei reparti. Il 6 ottobre si sono trasferiti dalla palazzina delle medicine al primo piano, sopra al laboratorio analisi, dell'ospedale vecchio (Umberto I), completamente rinnovato, la dermatologia (responsabile Di Iorio) e oncologia (primario dottor Cruciani). Nel posto lasciato libero da questi due reparti è stato collocato il nuovo reparto di lungodegenza con day hospital geriatrico, diretto dal dottor Romano Celli, e cinque nuovi posti letto per la riabilitazione (primario dottor Evole Testa). La medicina 2 (primario dottor Andalò) si è trasferita dal terzo piano del padiglione del Pronto soccorso al primo piano della palazzina delle medicine, a fianco delle altre due medicine

dirette dal dottor Menghi e dal dottor Schiavone. La medicina d'urgenza (primario il dottor Cremonini) e la neurologia (responsabile il dottor De Carolis) ha preso il posto al terzo piano del Pronto soccorso, nei locali lasciati liberi dal reparto di medicina di Andalò. Infine, nei locali che prima ospitavano la medicina d'urgenza e la neurologia, risistemati a tempo di record, si collegherà la pneumologia.

Gianni Galegati, che dal mese di settembre è il nuovo responsabile del presidio ospedaliero di Lugo, non nasconde la soddisfazione per aver portato a termine una complessa operazione di trasferimenti, che si è potuta realizzare — ci tiene a ribadirlo — grazie all'impegno e al senso di responsabilità, dimostrati in maniera encomiabile da tutto il personale ospedaliero e di quello dell'ufficio tecnico. Conclusa la fase delle ristrutturazioni e dei cambiamenti, che richiederanno ancora qualche giorno di inevitabile assestamento organizzativo, le energie per il futuro verranno tutte indirizzate per qualificare la sanità ospedaliera lughese verso nuovi e più avanzati traguardi di specializzazione.

C'è da segnalare infine lo spostamento della sede del Consultorio familiare di Lugo, da via Poveromini a via Garibaldi 55. A causa dei lavori necessari per il trasferimento, l'attività consultoriale subirà una breve sospensione dal 18 al 28 ottobre. Le ostetriche sono comunque disponibili (basta telefonare al 32507) per fissare gli appuntamenti o per inoltrare le urgenze verso gli altri consultori territoriali. Il 29 ottobre il Consultorio familiare di Lugo riprenderà l'attività nella nuova sede di corso Garibaldi 55, che avrà un nuovo numero telefonico: 44857.

Esami di Stato degli allievi della scuola comunale di musica Malerbi di Lugo

Buoni risultati per gli allievi della scuola comunale di musica "G. e L. Malerbi" di Lugo che hanno sostenuto gli esami di Stato relativi all'anno scolastico '96/97. La scuola di musica, infatti, oltre a ricevere annualmente numerose domande di ammissione da parte di bambini, giovani e adulti che desiderano coltivare una passione ed acquisire una conoscenza musicale a livello amatoriale, prepara gli allievi a conseguire titoli di studio validi per una formazione professionale in ambito musicale. Vediamo le votazioni conseguite dagli allievi negli esami di Stato, relativi all'anno scolastico '96/97. Roberto Righini, al Conservatorio di Cesena, storia della musica, 7 (docente Di Biase), armonia complementare 8,50 (docente Zanoni) e tromba 8,50 (docente Tampieri); Valentino Spada, al Conservatorio di Ferrara, compimento inferiore di pianoforte, 8,50 (docente Baldi) e Fabio Bertazzoli, all'Accademia di Bologna, diploma di pianoforte, 23/30 (docente Baldi).

Dirigente comunale a tempo determinato

Il posto di Capo settore lavori pubblici del Comune di Lugo non verrà coperto con un concorso pubblico, ma attraverso una ricerca affidata ad una società specializzata nel settore. Fra il Comune e il dirigente non ci sarà quindi un rapporto di lavoro dipendente, ma un contratto professionale a tempo determinato, per due anni. Attraverso un avviso pubblico si compilerà una lista di possibili candidati, fra i quali alcuni esperti sceglieranno la persona ritenuta più adatta ad assumere la direzione del settore Lavori pubblici.

Mostra di Luca Argelli

Si è inaugurata a Lugo sabato 11 ottobre nei locali di Casa Rossini (Via Rocca 14), la mostra "1 mondi immaginati" di Luca Argelli, curata da Aldo Savini e organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Lugo.

La mostra rimarrà aperta fino al 26 ottobre nei seguenti orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 18; nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (venerdì chiuso).

OGGI A LUGO IL CONVEGNO PROMOSSO DALLA SOCIETA' DI STUDI ROMAGNOLI Alla scoperta delle tradizioni popolari

Nella sala conferenze della Banca di Romagna si apre oggi pomeriggio, il 48° Convegno di studi romagnoli promosso dalla Società di studi romagnoli con la collaborazione del Comune di Lugo. I lavori saranno aperti alle 15 da un saluto del sindaco Maurizio Roi a cui farà seguito la relazione introduttiva tenuta da Giuseppe Bellosi sul tema 'Le tradizioni popolari romagnole negli studi di Francesco Balilla Pratella e Paolo Toschi'. Seguiranno interventi di Gian Ludovico Masetti Zannini su 'Aspetti di vita lughese nel secolo XVII', di Stefano Arieti su 'Società

e sanità in comune della Romagna Estense: Lugo', di Sante Medri su 'Donne lughesi nella cultura'. Alle 17, Mauro Bovoli presenta il volume 'Romagnola-Romandiola, opere e giorni', atti del convegno svoltosi nel 1994. L'esperienza Romagnola-Romandiola prese il via nel 1992 quando l'Università Popolare di Romagna, in collaborazione con la Biblioteca Trisi e con il patrocinio dei Comuni di Lugo e Bagnacavallo, diede vita ad un convegno di studi storici sulla 'Romagnola', nella ricorrenza del 250° anniversario della morte di fra Girolamo Bonoli, autore del volume 'Storia di Lugo ed Annessi'.

L'iniziativa si poneva l'obiettivo di individuare i caratteri della nostra terra. Partendo dalle fonti e dai riferimenti storici, si è cercato di far rivivere la prospettiva dei secoli passati, con approfondimenti sulla trasformazione naturale del paesaggio, cogliendo il senso delle varie vicende politiche, l'influenza dei vari insediamenti sulla vita civile e culturale delle popolazioni, sulle forme architettoniche, sui monumenti, sulle chiese, mettendo in evidenza anche le orme lasciate dagli invasori che, in varie epoche e con tracce più o meno profonde, hanno influenzato la nostra storia.

In occasione del cinquantenario del liceo scientifico di Lugo

Iniziative per ricordare la figura di Ricci Curbastro

Comincia oggi una serie di appuntamenti

LUGO - Tra oggi e domani si svolgeranno le prime manifestazioni in programma per ricordare il liceo scientifico di Lugo che ha raggiunto i 50 anni della sua fondazione, al quale è unito la celebrazione della figura dello scienziato Gregorio Ricci Curbastro. Si partirà dagli interventi presso l'Aula magna del liceo, alle ore 11, tenuti dalla preside Mariangela Liverani, dell'assessore comunale, Daniele Ferrieri e del professor Giorgio Dragoni, quindi si passerà ad inaugurare, presso Palazzo Trisi, la mostra "Una vita per la scienza" alla presenza dell'assessore alla cultura, Pier Luigi Facchini; martedì seguirà l'inau-

gurazione del busto di Ricci Curbastro alla presenza del sindaco lughese Maurizio Roi, e di seguito le conferenze tenute da Rossa Tazzioli dell'Università di Catania e da Evandro Agazzi dell'ateneo di Genova. E' questo un piccolo saggio di quanto prenderà vita durante tutto il presente anno scolastico, all'insegna di questo binomio: 50° dello Scientifico-Ricci Curbastro. Infatti tra le conferenze che verranno proposte, avremo quella tenuta dall'ingegner Alberto Dacome, presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale di Lugo, che approfondirà l'impegno sociale e politico del grande scienziato alla

sua epoca: "Egli mostrò - evidenzia Dacome - sensibilità verso il grande problema idraulico della bassa pianura ravennate, di particolare attenzione per le popolazioni, sostenendo con l'autorevolezza del suo incarico come consigliere provinciale di Ravenna, di effettuare una verifica tecnica sulla fattibilità e sollecitando il progetto di un canale che collegasse i corsi d'acqua artificiali in via autonoma verso i mare". Questo intervento del Curbastro, rappresenta un aspetto in più e non molto conosciuto del suo impegno al di fuori della sua connotazione prettamente fisico-matematica.

Enio Iezzi

Interventi del SEDARCO a Villa S. Martino e S. Potito

Il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione delle condotte dalle frazioni di Villa San Martino e San Potito al depuratore. I lavori, approvati all'unanimità, fanno parte di un progetto più generale, che sarà realizzato completamente dal Sedarco, che prevede anche il tombinamento di un tratto dello scolo consortile Menata, nel territorio del Comune di Fusignano. Gli interventi progettati hanno la duplice funzione di risolvere dall'emissario della fognatura nel Comune di Fusignano e di convogliare le acque reflue dei centri di Villa San Martino, Malcantone e S. Potito alle

condotte consortili. La spesa necessaria, 3 miliardi e 700 milioni, sarà sostenuta con un finanziamento statale di 2 miliardi e 700 milioni, e dai Comuni di Lugo e di Fusignano per una quota di 500 milioni ciascuno. Il progetto prevede la realizzazione di una condotta di adduzione dei reflui fognari, delle frazioni di Villa San Martino e dell'abitato di Malcantone, al depuratore di Lugo; la costruzione di una condotta di adduzione dei reflui della frazione di San Potito al depuratore di Bagnacavallo e il tombinamento di un tratto del canale di adduzione al depuratore di Fusignano. Per Villa San Martino e Malcantone, che attualmente non

sono collegati alla rete di depurazione, è previsto il tombinamento di un tratto di fosso dietro la chiesina, il rifacimento delle fognature in via Della Villa e nel centro abitato di Malcantone, la realizzazione di pozzetti, di impianti di sollevamento e di un tratto di condotta. Per quanto riguarda la frazione di San Potito, che come le altre due non è collegata al depuratore, sono previsti il rifacimento di un tratto della fognatura in via Sforza, la realizzazione della condotta per le acque reflue in via Palazza, la costruzione di pozzetti, di impianti di sollevamento e di un tratto di condotta per convogliare gli scarichi alla condotta già esistente in via Bagnoli.

NUOVO BARIO 18/10

Concerto al teatro Rossini

Concerto lirico-vocale e strumentale stasera alle 21 al Rossini di Lugo con l'Orchestra sinfonica italiana diretta da Nicoletta Conti, il soprano Silvia Rampazzo, il tenore Roberto Brugioni, il baritono Alberto Gazale.

Da oggi presso l'ospedale Pneumologia passa da Conselice a Lugo Un altro trasferimento

LUGO - La Pneumologia di Conselice, diretta da Edoardo Spada, si trasferisce da oggi al terzo piano del Padiglione centrale dell'Ospedale di Lugo, nella palazzina sopra il Pronto Soccorso. Con tale operazione si chiude il ciclo dei trasferimenti e si attua il processo di unificazione ospedaliera, iniziato diversi anni fa, che secondo il programma dell'Azienda Usl, condiviso dai comuni, è la strada vincente per qualificare maggiormente la sanità ospedaliera della provincia. Una fase che si sta concludendo positivamente anche per la città di Conselice, con l'intesa e la soddisfazione del sindaco e del direttore dell'Ausl. Lo stesso dibattito pubblico, svolto giovedì sera in comune, alla presenza del sindaco, del direttore dell'Ausl e del responsabile del distretto di Lugo, ha sostanzialmente confermato l'attualità delle proposte elaborate dai tecnici dell'Ausl e dai rappresentanti del comune. Per Conselice si apre dunque una prospettiva di consolidamento delle strutture residenziali per anziani, estensione dell'assistenza domiciliare e di una concentrazione nel Presidio socio-sanitario dell'attività specialistica. A Lugo, ottobre è stato invece un mese intenso: nel giro di 15/20 giorni si è infatti realizzata una serie di trasferimenti ad incastro, senza sospendere l'attività sanitaria dei reparti. Il dott. Gianni Gallegati, che dal mese di settembre è il nuovo responsabile del Presidio ospedaliero di Lugo, non nasconde la soddisfazione per avere portato a termine una complessa operazione di trasferimenti "che si è potuta realizzare - ribadisce - grazie all'impegno e al senso di responsabilità, dimostrati da tutto il personale ospedaliero e dell'ufficio tecnici di Lugo".